

COMUNE DI TORCHIAROLO

NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P.

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	13
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	14
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	19
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	20
3 Accordi di programma	Pag.	22
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	23
5 Funzioni su delega	Pag.	24
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	26
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	28
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	29
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	31
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	43
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	44
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	49
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	50
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	51
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	52
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	54
10 Sezione operativa	Pag.	55
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	58
12 Spese per le risorse umane	Pag.	60
Valutazioni finali	Pag.	62

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

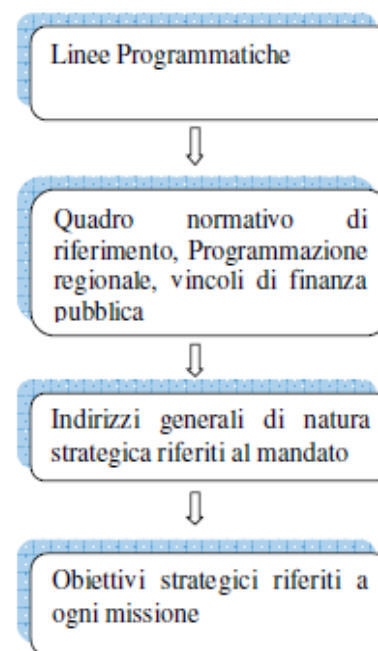
1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di G.C. n. 180 del 10/09/2018, il Programma di mandato per il periodo 2018–2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.461
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5294
	di cui:	maschi	n.	2.589
		femmine	n.	2.705
	nuclei familiari		n.	2.337
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	5.363
Nati nell'anno	n.	41		
Deceduti nell'anno	n.	59		
		saldo naturale	n.	-18
Immigrati nell'anno	n.	99		
Emigrati nell'anno	n.	150		
		saldo migratorio	n.	-51
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	405
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	363
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	908
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.520
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.098

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,970 %
	2015	0,860 %
	2016	0,769 %
	2017	0,769 %
	2018	0,769 %
	2019	0,8%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,860 %
	2015	0,930 %
	2016	0,769 %
	2017	0,769 %
	2018	0,769 %
	2019	1,2%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n. 5.294	entro il 31-12-2019
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	10,00 %
	Diploma	40,00 %
	Lic. Media	30,00 %
	Lic. Elementare	15,00 %
	Alfabeti	5,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Vi è un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, per cui vi sono svariate situazioni di disagio socio-economico.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il nostro territorio si caratterizza per un'economia basata soprattutto su agricoltura/artigianato/servizi e per una tipologia di impresa di piccole/medie dimensioni.

I settori maggiormente rappresentati sono di tipo manifatturiero/commerciale.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		33,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	18,00
	* Comunali	Km.	152,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A	4	4	C	7	7
B	6	6	D	4	4
TOTALE	10	10	TOTALE	11	21

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	21
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	2	2	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	1	1	A	1	1
B	1	1	B	4	4
C	4	4	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	4	4
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	7	7
D	0	0	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	21	21

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore Informatico	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Economico Finanziario	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore LL.PP.	ING.DANIELE GRAVILI
Responsabile Settore Urbanistica	ING.DANIELE GRAVILI
Responsabile Settore Edilizia	ING.DANIELE GRAVILI
Responsabile Settore Sociale	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore Cultura	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore Polizia	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Demografico e Statistico	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Tributi	DOTT. DOMENICO MARZO

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022							
Asili nido	n.	1	posti n.	10			10				10				10				10			
Scuole materne	n.	2	posti n.	123			123				123				123				123			
Scuole elementari	n.	2	posti n.	221			221				221				221				221			
Scuole medie	n.	1	posti n.	149			149				149				149				149			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																						
- bianca				12,00				12,00				12,00				12,00				12,00		
- nera				260,00				260,00				260,00				260,00				260,00		
- mista				0,00				0,00				0,00				0,00				0,00		
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				265,00				265,00				265,00				265,00				265,00		
Attuazione servizio idrico integrato			Si	x	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n.	3			n.	3			n.	3			n.	3			n.	3		
			hq.	2,00			hq.	2,00			hq.	2,00			hq.	2,00			hq.	2,00		
Punti luce illuminazione pubblica			n.	1.850			n.1852				n.	1852			n.	1852			n.	1852		
Rete gas in Km				150,00				150,00				150,00				150,00				150,00		
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile				35.401,00				35.401,00				35.401,00				35.401,00				35.401,00		
- industriale				0,00				0,00				0,00				0,00				0,00		
- racc. diff.ta			Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi			n.	1			n.	1			n.	1			n.	1			n.	1		
Veicoli			n.	6			n.	6			n.	6			n.	6			n.	6		
Centro elaborazione dati			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer			n.	42			n.	42			n.	42			n.	42			n.	42		
Altre strutture (specificare) - isola ecologica			n.1				n. 1				n.1				n. 1				n. 1			

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società' di capitali –GAL	nr.	1	1	1	1	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro - Ambito Piano di zona	nr.	1	1	1	1	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti: L'ente non ha organismi partecipati.

Società' ed organismi gestionali	%
	0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, dichiarandone l'inesistenza.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi: SERVIZIO UMA
- Trasferimenti di mezzi finanziari: **€ 1.824,00**
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Scarse RISORSE FINANZIARIE rispetto agli adempimenti previsti per lo svolgimento di tale servizio.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

Con il presente atto si fa riferimento al programma di cui alla deliberazione di G.C. n.69 del 01.07.2020

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Terzo anno (2022)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,00	0,00	0,00	0,00			

Anche per il presente atto si fa riferimento al programma di cui alla deliberazione di G.C. n.69 del 01.07.2020.

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	AMPLIAMENTO CANILE	2016	295.000,00	0,00	295.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE E FONDI COMUNALI GIA' ACCANTONATI
2	Interventi sulle marine	2016	5.000.000,00	2.359,416	2.640.584,00	Fondi regionali

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.457.923,06	3.424.558,29	3.641.275,62	3.843.539,38	3.702.349,41	3.655.393,14	5,554
Contributi e trasferimenti correnti	2.165.975,33	481.669,64	393.396,29	832.716,96	412.823,15	412.823,15	111,673
Extratributarie	338.557,74	334.551,98	390.641,00	401.518,78	401.518,78	401.518,78	2,784
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.962.456,13	4.240.779,91	4.425.312,91	5.077.775,12	4.516.691,34	4.469.735,07	14,743
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.962.456,13	4.240.779,91	4.425.312,91	5.077.775,12	4.516.691,34	4.469.735,07	14,743
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	142.256,41	142.372,16	6.289.000,00	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00	- 29,335
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	142.256,41	142.372,16	6.289.000,00	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00	- 29,335
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.217.451,94	2.724.295,46	3.100.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	27,419
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.217.451,94	2.724.295,46	3.100.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	27,419
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.322.164,48	7.107.447,53	13.814.312,91	13.471.887,71	7.810.691,34	7.763.735,07	- 2,478

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.709.519,43	2.513.193,72	8.426.427,67	6.381.589,56	- 24,266
Contributi e trasferimenti correnti	1.906.855,00	577.963,61	557.405,76	1.111.726,43	99,446
Extratributarie	266.372,84	274.723,71	1.030.825,12	1.214.781,94	17,845
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.882.747,27	3.365.881,04	10.014.658,55	8.708.097,93	- 13,046
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.882.747,27	3.365.881,04	10.014.658,55	8.708.097,93	- 13,046
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.723.708,73	170.660,57	10.398.157,65	5.109.543,13	- 50,861
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	3.196,25	3.196,25	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.723.708,73	170.660,57	10.401.353,90	5.112.739,38	- 50,845
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.064.779,49	2.724.295,46	4.252.672,45	4.252.672,45	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.064.779,49	2.724.295,46	4.252.672,45	4.252.672,45	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.671.235,49	6.260.837,07	24.668.684,90	18.073.509,76	- 26,735

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.457.923,06	3.424.558,29	3.641.275,62	3.843.539,38	3.702.349,41	3.655.393,14	5,554

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.709.519,43	2.513.193,72	8.426.427,67	6.381.589,56	- 24,266

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per il triennio 2019-2021 l'impianto tributario si basa sulla Imposta Unica Comunale (I.U.C.) introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2020 che di fatto abolisce la Tasi

La previsione IMU è stata effettuata valutando diversi fattori ed in particolare si è cercato di effettuare una realistica proiezione del gettito in base alle rendite attribuite dall'Agenzia del Territorio agli immobili iscritti al Nuovo Catasto Edilizio ed in base ai valori di mercato delle aree edificabili.

Per la Tari si deve tener conto del piano finanziario riportante i costi del servizio, che vanno obbligatoriamente coperti al 100%. Allo stato attuale in attesa del nuovo Piano finanziario, a seguito delle nuove normative ARERA, si sono confermate provvisoriamente le tariffe 2019.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: **31,76%**

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U)

L'I.M.U. non è dovuta per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli ;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'ente intende adottare per il triennio 2020-2022 le seguenti aliquote:

- aliquota del 4,50 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le sole abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9);
- aliquota ordinaria del 11,4 per mille;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Addizionale IRPEF, istituita presso questo Ente a far data dall'anno 2000 in ragione dello 0,20%, è stata portata allo 0,8 per uniformarsi ai dettami del piano di riequilibrio finanziario adottato dall'Ente.

La previsione è stata stimata sia sugli incassi effettivamente realizzati dall'Ente negli anni precedenti, sia sui dati forniti dal Ministero delle Finanze e dall'IFEL, tenendo conto della proiezioni del reddito imponibile IRPEF

PUBBLICITA' E AFFISSIONI

Le previsioni di entrata, di apprezzabile entità, sono legate all'attuale ammontare delle tariffe aumentate nell'anno 2000. Le previsioni di entrata sono state stimate sulla base dell'importo accertato nell'anno precedente.

Le tariffe applicabili sono quelle determinate con DPCM 16.02.2001 (per ogni metro quadro di superficie e per anno solare), che possono essere aumentate fino ad un massimo del 20% (art. 11, comma 10, legge 449/1997) ed ulteriormente fino al 50% (art. 30, comma 17, della legge 488/99), esclusivamente per le superfici superiori al metro quadro.

E' da evidenziare che, in base all'art. 10 della Legge 28/12/2001 n. 448 (Finanziaria 2002), sono state esentate dal pagamento dell'imposta di pubblicità le insegne, di superficie complessiva fino a 5 metri quadri, relative alle attività commerciali e di produzione di beni e/o servizi, che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono. Le minori entrate derivanti dall'attuazione di tale disposizione sono integralmente rimborsate dallo Stato.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott. Domenico Marzo Responsabile P.O.1

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.165.975,33	481.669,64	393.396,29	832.716,96	412.823,15	412.823,15	111,673

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.906.855,00	577.963,61	557.405,76	1.111.726,43	99,446

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Si evidenzia che il sistema dei trasferimenti statali è rappresentato dal Fondo Unico di Solidarietà che risulta iscritto nelle entrate tributarie, Categoria terza (altre entrate tributarie proprie). Tali trasferimenti erariali sono stati inseriti sulla scorta dei trasferimenti ricevuti negli anni passati e sulla base delle stime desunte dal sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

Sono stati regolarmente previsti i trasferimenti compensativi e non, erogati a fronte dell’Emergenza COVID 19

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	338.557,74	334.551,98	390.641,00	401.518,78	401.518,78	401.518,78	2,784

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	266.372,84	274.723,71	1.030.825,12	1.214.781,94	17,845

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le previsioni di entrata derivano dall'applicazione delle tariffe deliberate nonché dagli importi degli accertamenti degli anni precedenti
L'Ente ha previsto, tra le entrate extratributarie, i proventi dei servizi pubblici così distinti:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi a domanda individuale:

- refezione scolastica

- trasporto scolastico

1) Refezione Scolastica.

Il servizio è stato esternalizzato a ditta privata e tale gestione presenta un utenza media è di circa 50 presenze giornaliere, per una corrispondente fornitura di circa 13.000 pasti annui. Non sono previsti aumenti di tariffa.

Il Servizio risulta avere buoni risultati di frequenza.

2) Servizio di trasporto scolastico

Il servizio è affidato a cooperativa privata, registra una presenza di circa 60 utenti e viene svolto utilizzando due scuolabus ed un mezzo speciale per trasporto disabili, effettuato presso la struttura "La Nostra Famiglia" di Brindisi.

Le tariffe del servizio sono state confermate rispetto all'esercizio precedente.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI:

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

L'Amministrazione sta amministrando il patrimonio immobiliare con i criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

La valutazione sull'utilità e/o redditività del patrimonio è presupposto indispensabile di una razionale decisione circa il mantenimento in capo all'Ente dei singoli elementi patrimoniali ovvero della loro alienazione.

FITTI DI FABBRICATI:

Il gettito è dato dalla cessione in locazione del fabbricato di proprietà comunale sede della Caserma dei Carabinieri

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	142.256,41	142.372,16	6.289.000,00	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00	- 29,335
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	142.256,41	142.372,16	6.289.000,00	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00	- 29,335

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.723.708,73	170.660,57	10.398.157,65	5.109.543,13	- 50,861
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	3.196,25	3.196,25	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.723.708,73	170.660,57	10.401.353,90	5.112.739,38	- 50,845

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel prossimo triennio 2020- 2022 non sono iscritte in bilancio alienazioni immobiliari considerato che allo stato attuale non sono stati individuati immobili oggetto di alienazione.

Altre considerazioni e illustrazioni:

I mezzi finanziari a disposizione non risultano sufficienti a soddisfare tutti i bisogni dell'Ente con la conseguenza che l'Amministrazione si trova nella necessità di identificare le proprie priorità scegliendo solo alcune delle opzioni disponibili pur tenendo prioritariamente in considerazione i programmi relativi ai c.d. "servizi essenziali e strutturali", ai servizi necessari e a quelli relativi al mantenimento del patrimonio. Pertanto, al fine di assicurare agli enti territoriali di minori dimensioni migliori opportunità di crescita, si evidenzia la necessità di un maggior incremento di fondi statali e/o comunitari.

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi		102.284,98	92.664,31	83.391,76
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		102.284,98	92.664,31	83.391,76

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	4.240.779,91	4.425.312,91	5.077.775,12

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,411	2,093	1,642

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.217.451,94	2.724.295,46	3.100.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	27,419
TOTALE	4.217.451,94	2.724.295,46	3.100.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	27,419

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.064.779,49	2.724.295,46	4.252.672,45	4.252.672,45	0,000
TOTALE	3.064.779,49	2.724.295,46	4.252.672,45	4.252.672,45	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le entrate accertate nei primi tre titoli del Conto Consuntivo 2018, ammontano a € 4.240.779,91 così distinti:

Titolo I	3.424.558,29
Titolo II	481.669,64
Titolo III	334.551,98

Limite 5/12 [cinque dodicesimi] €. 1.766.991,63

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.077.775,12 0,00	4.516.691,34 0,00	4.469.735,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.817.849,79 0,00 425.319,18	4.254.381,56 0,00 451.264,13	4.207.425,29 0,00 451.264,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		259.925,33 0,00 0,00	262.309,78 0,00 0,00	262.309,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.444.112,59	194.000,00	194.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		4.444.112,59 0,00	194.000,00 0,00	194.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.381.589,56	3.843.539,38	3.702.349,41	3.655.393,14	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.188.112,54	4.817.849,79	4.254.381,56	4.207.425,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.111.726,43	832.716,96	412.823,15	412.823,15			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.214.781,94	401.518,78	401.518,78	401.518,78					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.109.543,13	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.642.622,43	4.444.112,59	194.000,00	194.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	13.817.641,06	9.521.887,71	4.710.691,34	4.663.735,07	Totale spese finali.....	13.830.734,97	9.261.962,38	4.448.381,56	4.401.425,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.196,25	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	259.000,00	259.925,33	262.309,78	262.309,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.252.672,45	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.695.032,49	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.824.448,82	2.347.180,00	2.347.180,00	2.347.180,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.085.414,64	2.347.180,00	2.347.180,00	2.347.180,00
Totale titoli	20.897.958,58	15.819.067,71	10.157.871,34	10.110.915,07	Totale titoli	20.870.182,10	15.819.067,71	10.157.871,34	10.110.915,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.897.958,58	15.819.067,71	10.157.871,34	10.110.915,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.870.182,10	15.819.067,71	10.157.871,34	10.110.915,07
Fondo di cassa finale presunto	27.776,48								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di G.C. n.180 del 10.09.2018 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2018/2023, da presentare al Consiglio Comunale.

Le linee programmatiche vengono di seguito sintetizzate.

-avviare un percorso di riassetto della struttura Amministrativa dell'Ente, anch'essa in cronica situazione deficitaria dal punto di vista delle risorse umane a disposizione; il tutto dev'essere inquadrato all'interno delle linee dettate dall'adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato definitivamente un anno e mezzo fa circa.

-la riduzione delle spese, ovviamente cercando di mantenere i servizi offerti alla cittadinanza. Verifica e ove possibile revisione dei servizi esternalizzati.

In tale ottica è già in una fase di studio, un'analisi per le spese e quindi per l'ottimizzazione di tutte le utenze a carico dell'Ente.

Sarà avviato un monitoraggio più continuo e puntuale delle Entrate, tenendo presente che solo da qualche giorno vi è stata l'entrata in servizio della Ditta che si occuperà dei servizi di supporto alla gestione dei tributi, dopo aver interrotto l'iter di aggiudicazione alla Ditta precedentemente affidataria, mai entrata effettivamente in servizio. Le prime azioni saranno volte al recupero delle situazioni debitorie pregresse nonché della riscossione di tutte le imposte e i tributi comunali rimasti non versati. Ciò anche al fine di assicurare per il futuro un corretto, certo e costante introito di denaro per il nostro Ente. A corredo di detto intervento si procederà alla lotta alla elusione fiscale mediante un monitoraggio, anche di concerto con la Guardia di Finanza, di tutte le residenze palesemente fittizie che impediscono all'ente la esatta riscossione dei tributi.

Si è proceduto già e si continuerà a farlo, a verificare l'esistenza di crediti che il nostro Ente vanta nei confronti di altri Enti a diverso titolo.

Vi è inoltre allo studio la fattibilità, sempre nel principio di razionalizzazione e diminuzione della spesa, per l'esternalizzazione dei servizi non più sostenibili dalla gestione diretta.

Si è già avviato un attento monitoraggio del contenzioso in essere, e per le nuove controversie vi è un efficace controllo sulle spese degli incarichi legali. E' nostra ferma intenzione istituire un albo da cui attingere tra i professionisti che operano sul nostro territorio. Verrà data priorità alla possibilità di definire transattivamente le controversie, previa analisi dei costi e qualora ne sussistano i presupposti giuridici, nell'ottica di contenimento della spesa pubblica e della corretta azione amministrativa.

Le scelte di indirizzo secondo la situazione reale di bilancio saranno comunque fermamente orientate all'equità sociale e volte alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'analisi dei costi ed al controllo dei pagamenti per evitare di avere sprechi e accumulare debiti.

Amministrare con il cittadino

Oltre al principio della trasparenza è indispensabile procedere, verso un processo di semplificazione amministrativa, offrendo servizi innovativi e momenti di partecipazione. Il tutto per migliorare il rapporto con i cittadini. Le nuove tecnologie ci daranno un grande contributo. Vogliamo tenere alto e ove possibile recuperare il rapporto di fiducia con la città.

La condivisione pubblica consentirà una partecipazione più attiva e consapevole dei cittadini ai processi decisionali all'interno delle politiche locali ed un confronto continuo fra Amministratori locali e cittadini.

Partiamo dal lavoro e dall'impresa

La pressante domanda di lavoro, non trovando adeguate risposte, sfocia nel progressivo e lento abbandono del nostro territorio. E ciò potrà essere arrestato solo se si avvieranno processi collaborativi con iniziative imprenditoriali. E' necessario accompagnare e incoraggiare dette iniziative, favorendo ove possibile e nei termini consentiti, l'insediamento. L' Amministrazione Comunale non può avere, né potrà averlo nell'immediato futuro, per quanto innanzi detto, prospettive occupazionali dirette, ma saremo in prima linea nella difesa e nel contempo nella promozione del territorio. Abbiamo già avviato attività collaborative con Enti e Associazione di categoria per avviare corsi e percorsi formativi oltre che punti di prima informazione.

Ci adopereremo per favorire processi di aggregazione e di collaborazione tra le imprese, in modo da avere filiere produttive locali che coinvolgano il più possibile la manodopera, gli artigiani, i commercianti e i professionisti, presenti nella città.

Sarà compito dell' Amministrazione facilitare la conoscenza e rendere accessibili a tutti i cittadini, singoli e associati, le opportunità offerte da fondi e finanziamenti che possono essere una grande opportunità per i cittadini e per l' amministrazione stessa.

Nel XXI° secolo la rete è poi il fattore competitivo dei territori, l'infrastruttura strategica di questo secolo, importantissima per uno sviluppo imprenditoriale moderno. Saranno rimosse le barriere di accesso alla rete, offrendo access-point Wi-Fi pubblici e gratuiti, per cui avevamo già in itinere richieste di finanziamento, che saranno reiterate non appena il relativo Bando sarà ripubblicato.

E' già stato avviato invece il processo di sostituzione delle linee di telecomunicazione sia dell'edificio comunale che degli edifici scolastici che attuando un enorme passo in avanti in termini di efficienza del servizio, consentiranno anche un risparmio di spesa.

Un'altra città per uno sviluppo sostenibile

Il governo della città e del suo territorio si deve fondare su un'idea condivisa e convincente del nostro futuro. Conciliare qualità della vita, benessere e sviluppo è obiettivo fondamentale se si vuole perseguire lo sviluppo di una città.

La pianificazione urbanistica deve essere lo strumento con il quale può essere delineata una visione strutturata, concreta ed attuabile per rilanciare il territorio e la qualità della nostra vita. Il nostro obiettivo prioritario è il completamento e l'adozione del Piano Urbanistico Generale, attualmente in una fase di stallo e che nei prossimi mesi, dopo un esame dello stato delle procedure già avviate sin dal 2013, ci si adopererà per poter riavviare e portare a conclusione.

Riqualificazione energetica ed edilizia.

Il Comune sarà in prima linea per sostenere il processo di riqualificazione energetica che unisca ambiente, energia, lavoro ed economia e lo si farà attraverso l'attivazione di campagne di sensibilizzazione sul tema, prospettando una visione ad ampio raggio che avrà come risultato finale un ambiente più salutare coniugato a un risparmio economico. Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere volano per lo sviluppo economico locale di un settore economico importante che è quello dell'edilizia, attualmente, sostanzialmente fermo.

A tal fine, e propedeutico a ciò, sarà approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale già imposto dalle disposizioni Regionali.

Sarà peraltro cura dell'Amministrazione intercettare fonti di finanziamento per rilanciare gli investimenti perché ogni edificio pubblico diventi consumatore/produttore di energia rinnovabile e nel contempo si adottino tutte le migliori soluzioni per contenere gli stessi consumi energetici.

Rivitalizzazione della città.

Il Centro storico ha subito da alcuni anni un declino che deve essere fermato. Il nucleo della nostra città è un patrimonio storico, artistico prezioso, che deve essere protetto e valorizzato e vissuto da tutti.

Per utilizzare al meglio gli spazi pubblici esistenti si coinvolgeranno cittadini e aziende private nella gestione. Ulteriore obiettivo è quello di migliorare e uniformare l'arredo urbano del centro storico.

E' già in una fase di studio lo spostamento dell'attuale mercato settimanale in altro luogo. Dopo l'avvio con una fase sperimentale, in accordo coi commercianti ed esercenti, potrà essere definitivamente confermata la nuova localizzazione.

Marine.

Priorità assoluta, come già detto, è la realizzazione dei lavori di riqualificazione della costa. Non possiamo permetterci ulteriori dilazioni di tempo nell'esecuzione dei lavori già finanziati. A ciò sarà fondamentale far seguire un miglioramento dei servizi nelle località marine e spingere sul marketing territoriale, mettendo in luce i tanti elementi positivi che possono contribuire alla visione di una realtà attraente per imprese e turisti.

Una nuova cultura della mobilità sostenibile.

A Torchiarolo, nonostante le piccole dimensioni del centro abitato, ci si sposta in automobile. Per riuscire a ribaltare questa impostazione, è necessaria una grande trasformazione culturale che rimetta al centro la persona, la qualità della vita e la qualità dell'aria della città che viviamo. Per farlo, occorre investire in un Piano di Mobilità nuovo ed eco-sostenibile con campagne di sensibilizzazione specifiche nelle scuole, ed esempi di buone pratiche da attivare in tutto il territorio.

In tal senso è già in una fase di studio il progetto Area 30 che interesserà parte dell'abitato urbano.

Collegamento ai servizi ferroviari ed agli altri centri urbani. E' stato già avviato il nuovo piano di mobilità dei trasporti pubblici provinciale. Ci si è già fatti promotori di azioni di sensibilizzazione affinché la nuova strada Torchiarolo-San Pietro Vernotico venga finalmente completata in tempi brevissimi.

Gestione rifiuti

L'obiettivo di produrre meno rifiuti è stato ultimamente migliorato. I dati sull'andamento della raccolta differenziata sembrano premiare alcune scelte, ma è in costante aumento la tariffa sul servizio (TARI).

Ciò deriva da un aumento dei costi di raccolta – gestione – smaltimento.

E' già in itinere lo svolgimento della gara dell'ARO/BR2 che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

Saranno avviate campagne di sensibilizzazione rivolte alle famiglie anche attraverso le scuole, adoperandosi con un'azione continua atta a migliorare la qualità della raccolta differenziata.

Si sta valutando l'ipotesi di installare micro impianti di trattamento della FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano). Ciò sempre nell'ottica del miglioramento e contemporanea diminuzione dei costi del servizio.

Un ambiente migliore

Il benessere della nostra comunità. Come definito in vari studi effettuati la comunità torchiarolese è sottoposta a gravi rischi di salute che purtroppo in tutte le famiglie ha mietuto vittime.

Il sistema di monitoraggio in essere va approfondito e studiato, per poi dare concreti e giusti rimedi.

Vi è ancora pendente il ricorso al Consiglio di Stato tra il Comune di Torchiariolo e la Regione Puglia che ha imposto il Piano di Risanamento Ambientale. La questione non può essere relegata solo nelle aule dei Tribunali ma necessita di iniziative comunali atte a verificare autonomamente la natura degli sforamenti. .

E' al vaglio la possibilità di istituire, nonostante le criticità rappresentate, un Ufficio Ambiente dedicato all'approfondimento di tutte le tematiche ambientali oggetto di particolare attenzione da parte di questa Amministrazione.

Il "caso" Torchiariolo. Dobbiamo necessariamente e urgentemente perseguire finanziamenti che diano la giusta compensazione al danno arrecato dalle politiche industriali degli anni '70-'80-'90, dalle quali si è ottenuto solo un triste primato: uno dei paesi più inquinati d'Italia. Vi sarà quindi tanta attenzione a progetti di recupero e mitigazione ambientali, anche innestando soluzioni funzionali a ciò ad altri progetti apparentemente non direttamente indirizzati in tal senso.

Vivere il territorio.

Nel territorio del Comune di Torchiariolo c'è un capitale verde di inestimabile valore che è rappresentato soprattutto dal paesaggio agricolo, attualmente già demarcato come territorio infetto da Xylella fastidiosa, con le palesi conseguenze e con tutta l'oggettiva tragicità che si è abbattuta sul territorio e con le conseguenti ripercussioni sull'economia agricola locale fondata negli ultimi anni in larghissima parte proprio sulla produzione olivicola. Ciò, se da un lato ha scoraggiato e avvilito gli agricoltori locali, dall'altro ne ha sensibilizzato la ripresa della cura dei terreni agricoli.

La problematica, per dimensioni e caratteristiche assunte, non ha evidentemente soluzioni a carattere locale. L'amministrazione può e deve essere punto di raccordo e riferimento per azioni a più alto raggio con un continuo confronto con le strutture regionali e statali.

Vi è da ribaltare la visione che considera le aree rurali come spazi residuali. Esse sono invece un condensato di storia, cultura, natura e rappresentano un bene da sfruttare come risorsa turistica, anche e soprattutto se ben raccordate con l'area archeologica di Valesio.

E' intenzione di questa Amministrazione dar sostegno attraverso apposito sportello informativo di concerto con le associazioni di categoria, alla promozione di forme più moderne ed anche sostenibili di sfruttamento agricolo. L'Agricoltura è un elemento fondamentale di vitalità economica, per la valorizzazione del paesaggio e la prevenzione dei rischi ambientali del territorio. Dobbiamo adottare un'agricoltura multifunzionale sia come produzione beni destinati all'alimentazione umana, ma anche con funzione ambientale, paesaggistica, ricreativa, educativa, culturale e sociale.

Più vicini ai bisogni della gente.

Un' emergenza che dovremo affrontare sin da subito è la disgregazione ed il disagio sociale che la nostra comunità ha subito in questi anni.

Dobbiamo investire maggiori risorse, umane più che economiche, nel sociale, creando sinergie con le altre realtà esistenti sul territorio sia parrocchiali che associative laiche.

Il nostro primo impegno sarà quello di migliorare i livelli qualitativi offerti dai servizi socio-assistenziali ed introdurre nuovi progetti di sviluppo per la prevenzione del disagio, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate con particolare attenzione sia ai servizi, che alle strutture.

E' negli obiettivi primari anche la realizzazione di un presidio nel territorio per l'accoglienza in piccole comunità di anziani e meno abbienti. Protezione civile comunale. E' compito dell'amministrazione comunale istituire una unità di Protezione Civile propria, anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni di Volontariato operanti sul territorio. Ciò potrà essere anche di supporto a un servizio di collaborazione tra cittadini, collegato con una Centrale Operativa Unica alla quale ci si potrà rivolgere per le esigenze di: acquisto farmaci, visite mediche, trasporto urbano e extraurbano, etc.

Cultura e istruzione

E' intenzione dell'Amministrazione avviare un progetto culturale concreto e ben definito, che si avvarrà di tutti gli operatori culturali del nostro territorio i quali verranno sollecitati alla fattiva cooperazione nel pieno rispetto delle idee e delle attitudini di tutti i partecipanti.

La costrizione economica in cui versa l'Ente non comprometterà ogni nuova progettualità, atteso che vi è particolare attenzione al reperimento di finanziamenti regionali, statali ed europei, anche in collaborazioni con operatori culturali già presenti ed attivi nel settore.

Una scuola per il cambiamento. La scuola è il momento fondamentale della formazione e la crescita, il laboratorio dove si crea e si forma il futuro di una comunità. La nostra idea di scuola è quella di un luogo inclusivo, aperto a tutti, dove si sta bene, che offre opportunità uguali per tutti, non lasciando indietro nessuno.

Si deve stringere un patto di alleanza tra tutte le istituzioni civili e religiose con l'Istituto Scolastico, affinché il percorso scolastico divenga il primo Centro di Formazione del futuro Cittadino.

Ben al di là del semplice accesso all'istruzione dovremo affrontare con coraggio e concretezza problemi enormi, facendo delle scuole un laboratorio continuo di esperienze e progetti.

Il Comune terrà aperto un tavolo con insegnanti, dirigenti scolastici, personale che vive e lavora nella scuola e famiglie. L'offerta educativa e formativa delle scuole va sostenuta, è una ricchezza per tutta la comunità. Anche qui sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire, e la successiva progettazione degli interventi avverrà in collegamento con insegnanti e dirigente scolastico.

Saranno poste quindi le dovute attenzioni:

1. al monitoraggio costante delle esigenze di tutte le esigenze manutentive delle scuole del territorio;
2. alla verifica e miglioramento dei servizi scolastici a gestione pubblica e comunale: trasporto alunni e mensa;
3. all'istituzione di momenti di aggregazione e di interfaccia con le istituzioni e/o con la cittadinanza attraverso attività socio-culturali o ricreative, che veda protagonisti gli stessi alunni.

Cultura e turismo

Si ribadisce che la cultura è linfa vitale per la crescita collettiva. Pertanto si avvierà un coordinamento che crei le condizioni per un nuovo sviluppo culturale e turistico, aprendo conseguentemente spazi e opportunità anche di tipo occupazionale, anche in una ipotesi di rilancio della nostra città.

E' necessario migliorare la fruizione dei beni culturali, storici ed architettonici presenti nel territorio comunale. Anche in collaborazione con realtà operanti sul territorio e sfruttando la possibilità di intercettare fondi regionali destinati allo scopo.

E' nostra intenzione la creazione di tavoli tecnici e di coordinamento che veda coinvolti: amministrazione, imprenditori e realtà associative e di promozione del territorio. L'obiettivo è che attraverso lo sviluppo turistico si avvii un volano economico anche per il nostro paese.

Daremo continuità al Festival del Libro - Un mare di Cultura che quest'anno ha riscontrato un successo inaspettato, e che si arricchirà nelle prossime edizioni di altre sfaccettature di interesse culturale e di altre forme d'Arte.

Si studieranno e si proporranno nel tempo altri eventi che possano temperare visibilità, qualità culturale, condivisione e benefici economici nel breve o nel medio termine, prestando la dovuta attenzione alle tradizioni ma anche alle nuove tendenze, collaborando con le Associazioni esistenti nonché con la Parrocchia.

Sarà ridata la giusta attenzione alla Biblioteca Comunale, procedendo alla esatta catalogazione dei testi esistenti ed accogliendo di buon grado tutte le opportunità per arricchirla anche attraverso altre forme moderne di lettura, tutto ciò perché possa diventare opportunità di aggregazione sociale

Educazione allo sport

Dobbiamo scommettere sullo sport. Torchiarolo è una città di sportivi amatoriali ed anche realtà di livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri in ambito nazionale e/o internazionale. C'è un mondo amatoriale e dilettantistico vivacissimo e diffuso e un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile. Lo sport è un mezzo di socializzazione e integrazione, ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini.

Aiuteremo nelle diverse forme consentite idee e progetti concreti per non disperdere questo patrimonio della nostra città. Occorre elaborare un piano complessivo di gestione, manutenzioni, restyling e messa a norma degli impianti esistenti.

Contemporaneamente si valorizzerà e si favorirà l'utilizzo al meglio di spazi e delle palestre scolastiche. Ci si adopererà a vivacizzare le aree verdi come parco giochi e piazzette con la semplice creazione di presidi e attrezzature adeguate per la pratica sportiva.

La sicurezza è un diritto

La sicurezza urbana è un bene pubblico da ricercare con il contributo di tutti, incrementando soprattutto il senso civico di ogni cittadino.

Se vogliamo aggredire il problema della sicurezza è utile guardare ai modelli europei che vedono negli amministratori i veri progettisti della prevenzione della violenza e del degrado: chi amministra deve toccare con mano i problemi e nello stesso tempo condividere con le persone la gestione della sicurezza.

Al lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine saranno dati strumenti moderni di prevenzione e controllo, come ad esempio un ampliamento del sistema di videosorveglianza pubblico sul territorio ed altre forme di controllo per la sicurezza stradale.

Sarà incentivata e sensibilizzata la collaborazione civica, con strumenti utili come possono essere quelli di uno sportello dedicato alle segnalazione delle diverse problematiche presenti sul territorio.

E' necessario conservare memoria degli atti di inciviltà e degrado su base territoriale in modo da tenerne conto nel momento della pianificazione degli interventi di riqualificazione urbana e non solo per affrontare le emergenze.

E' importante che una città sicura non sia blindata ma vissuta. La sicurezza non è solo ordine pubblico, ma è soprattutto e contemporaneamente riqualificazione e attenzione al territorio, consentendo una riduzione degli spazi degradati, anche attraverso servizi di manutenzione accurata con l'obiettivo anche di dare risposte concrete alle segnalazioni dei cittadini. A ciò si deve aggiungere il rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici.

Tutto ciò sarà racchiuso e istituito attraverso un apposito regolamento comunale da adottare in tempi brevi.

In buona sostanza gran parte degli obiettivi a breve e media scadenza scaturiscono inevitabilmente da ciò che questa amministrazione ha ereditato, nell'ottica di una continuità amministrativa che deve responsabilizzare e stimolare a fare sempre meglio; l'idea programmatica di fondo è che, accanto al "lavoro corrente" ed alle quotidiane "emergenze" sia necessario comunque procedere ad una consapevole programmazione dell'attività da svolgere nella consapevolezza che tutte le opere e gli interventi necessari nel nostro territorio si potranno realizzare solo intercettando finanziamenti pubblici. Gli ambiti di intervento e le finalità dell'azione politico-amministrativa sono in definitiva ben chiari e, se per un verso può spaventare la portata e la complessità degli stessi alla luce della carenza di personale nella struttura amministrativa e della gravissima situazione finanziaria dell'ente, per altro verso entusiasma l'idea che affrontare e superare enormi difficoltà conduce ad incommensurabili soddisfazioni soprattutto se l'impegno profuso, come quello di questa amministrazione, è guidato esclusivamente dalla volontà di perseguire il bene comune.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	1.286.103,91	84.000,00	0,00	0,00	1.370.103,91
	2021	1.325.690,92	84.000,00	0,00	0,00	1.409.690,92
	2022	1.312.940,92	84.000,00	0,00	0,00	1.396.940,92
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	580.679,15	70.000,00	0,00	0,00	650.679,15
	2021	285.832,11	0,00	0,00	0,00	285.832,11
	2022	287.832,11	0,00	0,00	0,00	287.832,11
4	2020	136.750,00	0,00	0,00	0,00	136.750,00
	2021	135.750,00	0,00	0,00	0,00	135.750,00
	2022	135.250,00	0,00	0,00	0,00	135.250,00
5	2020	2.000,00	40.650,84	0,00	0,00	42.650,84
	2021	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2022	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
6	2020	500,00	99.670,61	0,00	0,00	100.170,61
	2021	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2022	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
7	2020	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2021	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2022	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
8	2020	12.000,00	950.000,00	0,00	0,00	962.000,00
	2021	10.000,00	40.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	2022	10.000,00	40.000,00	0,00	0,00	50.000,00
9	2020	1.344.385,00	2.930.000,00	0,00	0,00	4.274.385,00
	2021	1.269.478,68	0,00	0,00	0,00	1.269.478,68
	2022	1.243.504,96	0,00	0,00	0,00	1.243.504,96
10	2020	184.000,00	269.791,14	0,00	0,00	453.791,14
	2021	153.833,20	70.000,00	0,00	0,00	223.833,20
	2022	153.833,20	70.000,00	0,00	0,00	223.833,20
11	2020	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2020	306.195,73	0,00	0,00	0,00	306.195,73
	2021	171.801,52	0,00	0,00	0,00	171.801,52
	2022	171.341,52	0,00	0,00	0,00	171.341,52
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	849.451,02	0,00	0,00	0,00	849.451,02
	2021	796.330,82	0,00	0,00	0,00	796.330,82

	2022	796.330,82	0,00	0,00	0,00	796.330,82
50	2020	102.284,98	0,00	0,00	259.925,33	362.210,31
	2021	92.664,31	0,00	0,00	262.309,78	354.974,09
	2022	83.391,76	0,00	0,00	262.309,78	345.701,54
60	2020	0,00	0,00	0,00	3.950.000,00	3.950.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
	2021	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
	2022	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
TOTALI	2020	4.817.849,79	4.444.112,59	0,00	6.557.105,33	15.819.067,71
	2021	4.254.381,56	194.000,00	0,00	5.709.489,78	10.157.871,34
	2022	4.207.425,29	194.000,00	0,00	5.709.489,78	10.110.915,07

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.932.676,34	129.573,85	0,00	0,00	3.062.250,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	725.079,07	70.000,00	0,00	0,00	795.079,07
4	207.828,00	0,00	0,00	0,00	207.828,00
5	2.000,00	40.650,84	0,00	0,00	42.650,84
6	800,00	99.000,00	0,00	0,00	99.800,00
7	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
8	48.556,68	2.379.953,55	0,00	0,00	2.428.510,23
9	2.705.794,29	2.780.000,00	0,00	0,00	5.485.794,29
10	501.443,79	140.000,00	0,00	0,00	641.443,79
11	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
12	476.771,69	0,00	0,00	0,00	476.771,69
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	3.444,19	0,00	0,00	3.444,19
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	424.131,84	0,00	0,00	0,00	424.131,84
50	149.530,84	0,00	0,00	259.000,00	408.530,84
60	0,00	0,00	0,00	3.695.032,49	3.695.032,49
99	0,00	0,00	0,00	3.085.414,64	3.085.414,64
TOTALI	8.188.112,54	5.642.622,43	0,00	7.039.447,13	20.870.182,10

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Analisi delle Missioni e dei Programmi

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse umane

D	2
C	1
B	5
A	1

issio Sarà nostra cura avviare un percorso di riassetto della struttura Amministrativa dell'Ente, anch'essa in cronica situazione deficitaria dal punto di vista delle risorse umane a disposizione. A questo si aggiunga che il tutto dev'essere inquadrato all'interno delle linee dettate dall'adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario.

Per raggiungere gli obiettivi fissati bisogna imporre una seria e corretta valutazione degli interventi da effettuare in sinergia con gli uffici, anche correggendo all'occorrenza i percorsi metodologici.

Abbiamo posto al centro del nostro agire amministrativo la riduzione delle spese, ovviamente cercando di mantenere i servizi offerti alla cittadinanza.

Attueremo una maggiore modernizzazione e sincronia nell'azione amministrativa e di coordinamento tra Amministratori e Personale in Servizio, nonché nella verifica e ove possibile revisione dei servizi esternalizzati.

In tale ottica è già in una fase di studio, un'analisi per le spese e quindi per l'ottimizzazione di tutte le utenze a carico dell'Ente.

Sarà avviato un monitoraggio più continuo e puntuale delle Entrate.

Le scelte di indirizzo secondo la situazione reale di bilancio saranno comunque fermamente orientate all'equità sociale e volte alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'analisi dei costi ed al controllo dei pagamenti per evitare di avere sprechi e accumulare debiti.

e sicurezza

Missione 3 Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Risorse umane

CAT. D - n.1

CAT. C - n.4

CAT. A –n.1

La sicurezza urbana è un bene pubblico da ricercare con il contributo di tutti, incrementando soprattutto il senso civico di ogni cittadino.

Se vogliamo aggredire il problema della sicurezza è utile guardare ai modelli europei che vedono negli amministratori i veri progettisti della prevenzione della violenza e del degrado: chi amministra deve toccare con mano i problemi e nello stesso tempo condividere con le persone la gestione della sicurezza.

e diritto allo studio

Missione 4 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La scuola è il momento fondamentale della formazione e la crescita, il laboratorio dove si crea e si forma il futuro di una comunità. La nostra idea di scuola è quella di un luogo inclusivo, aperto a tutti, dove si sta bene, che offre opportunità uguali per tutti, non lasciando indietro nessuno.

Si deve stringere un patto di alleanza tra tutte le istituzioni civili e religiose con l'Istituto Scolastico, affinché il percorso scolastico divenga il primo Centro di Formazione del futuro Cittadino.

Ben al di là del semplice accesso all'istruzione dovremo affrontare con coraggio e concretezza problemi enormi, facendo delle scuole un laboratorio continuo di esperienze e progetti.

Il Comune terrà aperto un tavolo con insegnanti, dirigenti scolastici, personale che vive e lavora nella scuola e famiglie. L'offerta educativa e formativa delle scuole va sostenuta, è una ricchezza per tutta la comunità. Anche qui sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire, e la successiva progettazione degli interventi avverrà in collegamento con insegnanti e dirigente scolastico.

e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 5 Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione avviare un progetto culturale concreto e ben definito, che si avvarrà di tutti gli operatori culturali del nostro territorio i quali verranno sollecitati alla fattiva cooperazione nel pieno rispetto delle idee e delle attitudini di tutti i partecipanti.

La costrizione economica in cui versa l'Ente non comprometterà ogni nuova progettualità, atteso che vi è particolare attenzione al reperimento di finanziamenti regionali, statali ed europei, anche in collaborazioni con operatori culturali già presenti ed attivi nel settore.

La cultura è linfa vitale per la crescita collettiva. Pertanto si avvierà un coordinamento che crei le condizioni per un nuovo sviluppo culturale e turistico, aprendo conseguentemente spazi e opportunità anche di tipo occupazionale, anche in una ipotesi di rilancio della nostra città.

Missione 6 Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Torchiarolo è una città di sportivi amatoriali ed anche realtà di livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri a livello nazionale e internazionale. C'è un mondo amatoriale e dilettantistico vivacissimo e diffuso e un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile. Lo sport è un mezzo di socializzazione e integrazione, ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini.

MISSIONE 07 - Turismo

Missione 7 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Le aree rurali già di per se rappresentano un condensato di storia, cultura, natura e rappresentano un bene da sfruttare come risorsa turistica, e vanno ben raccordate con l'area archeologica di Valesio.

Sarà fondamentale far seguire un miglioramento dei servizi nelle località marine e spingere sul marketing territoriale, mettendo in luce i tanti elementi positivi che possono contribuire alla visione di una realtà attraente per imprese e turisti.

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 8 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). L'ufficio edilizia privata ed urbanistica continua a mantenere il rispetto dei tempi prescritti per l'evasione delle pratiche e procede al costante monitoraggio del territorio. I vecchi condoni edilizi sono in attesa di essere definiti con il rilascio delle relative autorizzazioni e vengono inviate richieste di integrazione documenti a sollecito chiusura dell'iter relativo.

Risorse umane

D 1

C 1

B 1

A 2

Il governo della città e del suo territorio si deve fondare su un'idea condivisa e convincente del nostro futuro. Conciliare qualità della vita, benessere e sviluppo è obiettivo fondamentale se si vuole perseguire lo sviluppo di una città.

La pianificazione urbanistica deve essere lo strumento con il quale può essere delineata una visione strutturata, concreta ed attuabile per rilanciare il territorio e la qualità della nostra vita.

E' ineludibile intervenire e procedere al recupero funzionale del patrimonio immobiliare comunale, attualmente in larga parte in stato di semi-abbandono.

Vi è altrettanta attenzione a realizzare delle micro trasformazioni urbane finalizzate al recupero degli spazi pubblici esistenti, a partire da quelli più degradati.

Saremo attenti a candidarci per qualsiasi altra evenienza che riguardi l'adeguamento degli spazi per la scuola e la loro messa in sicurezza per garantire un ambiente adeguato salubre e sicuro con aule appropriate, laboratori, palestre funzionanti e sistemazione dei cortili, anche per percorsi extra-scolastici.

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 9 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Come definito in vari studi effettuati la comunità torchiarolese è sottoposta a gravi rischi di salute che purtroppo in tutte le famiglie ha mietuto vittime.

Il sistema di monitoraggio in essere va approfondito e studiato, per poi dare concreti e giusti rimedi.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'obiettivo è quello di produrne meno.

Saranno avviate campagne di sensibilizzazione rivolte alle famiglie anche attraverso le scuole, adoperandosi con un'azione continua atta a migliorare la qualità della raccolta differenziata.

Missione 10 Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane.

Lo stato del sistema viario cittadino necessita di una seria e costante programmazione della manutenzione e messa in sicurezza, la cronica mancanza di fondi necessari è motivo per cui l'Amministrazione è impossibilitata a dare risposte adeguate, e si interviene solo attraverso piccole lavorazioni atte a tamponare le emergenze. Solo attraverso il reperimento di cospicue somme ottenibili da eventuali futuri finanziamenti potranno essere date risposte più consistenti e definitive.

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Risorse umane CAT.

D n.0

B n.1

Bisogna affrontare prioritariamente situazioni di disgregazione ed il disagio sociale .

C'è necessità di investire maggiori risorse, umane più che economiche, nel sociale, creando sinergie con le altre realtà esistenti sul territorio.

Vi è l'impegno di migliorare i livelli qualitativi offerti dai servizi socio-assistenziali ed introdurre nuovi progetti di sviluppo per la prevenzione del disagio, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate con particolare attenzione sia ai servizi, che alle strutture.

- Sviluppo economico e competitività

Missione 14 Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

La pressante domanda di lavoro, non trova adeguate risposte, assistiamo a un progressivo e lento abbandono del nostro territorio. Per contrastare detto fenomeno si favoriranno processi collaborativi e iniziative imprenditoriali. Ciò anche di concerto e con il supporto con altri Enti e Associazione di categoria, per avviare percorsi formativi oltre che punti di prima informazione.

Ci adopereremo per favorire processi di aggregazione e di collaborazione tra le imprese, in modo da avere filiere produttive locali che coinvolgano il più possibile la manodopera, gli artigiani, i commercianti e i professionisti, presenti nella città.

Politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale.

Nel territorio del Comune di Torchiariolo c'è un capitale verde di inestimabile valore che è rappresentato soprattutto dal paesaggio agricolo, attualmente già demarcato come territorio infetto da Xylella fastidiosa.

Ciò, se da un lato ha scoraggiato e avvilito gli agricoltori locali, dall'altro ne ha sensibilizzato la ripresa della cura dei terreni agricoli.

La problematica, per dimensioni e caratteristiche assunte, non ha evidentemente soluzioni a carattere locale. L'amministrazione può e deve essere punto di raccordo e riferimento per azioni a più alto raggio con un continuo confronto con le strutture regionali e statali.

E' intenzione di questa Amministrazione dar sostegno attraverso apposito sportello informativo di concerto con le associazioni di categoria, alla promozione di forme più moderne ed anche sostenibili di sfruttamento agricolo. L'Agricoltura è un elemento fondamentale di vitalità economica, per la valorizzazione del paesaggio e la prevenzione dei rischi ambientali del territorio. Dobbiamo adottare un'agricoltura multifunzionale sia come produzione beni destinati all'alimentazione umana, ma anche con funzione ambientale, paesaggistica, ricreativa, educativa, culturale e sociale.

Accantonamenti

Missione 20 Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi di riserva per le spese impreviste con accantonamento nei limiti di legge.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità come da prospetto allegato al bilancio

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

50 - Debito pubblico

Missione 50 Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

FINANZIARIE

Missione 60 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 Riguarda i servizi per conto terzi. Ritenute e depositi. fondo economale, recuperi da terzi.

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione 01

L'Amministrazione si impegna a razionalizzare ulteriormente i processi amministrativi:

- **aumentando la collaborazione e la professionalità del personale, nel rispetto dei rispettivi ruoli;**
- **verranno valutate ulteriori possibilità di organizzare servizi in concorso con altri comuni, se finalizzate a realizzare economie di gestione;**
- **affinamento del sistema di controllo di gestione soprattutto sotto il profilo economico - finanziario;**
- **monitoraggio e studio della spesa corrente e revisione delle procedure di affidamento delle forniture, servizi, incarichi professionali, consulenze;**
- **rivedere la distribuzione del carico fiscale, mantenendo le imposizioni del Piano di Riequilibrio;**
- **dare maggiore impulso alla politica di contrasto all'evasione/elusione, anche mediante accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.**

Missione 3

Rientrano lo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Si intende garantire e migliorare, nella consapevolezza della ridotta forza lavoro disponibile ma con l'ausilio di moderni mezzi e tecniche di rilevamento, gli attuali standard di funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana e extra-urbana.

Si curerà, in particolare:

- **l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;**
- **la vigilanza sulle attività commerciali;**
- **il contrasto all'abusivismo commerciale sulle aree pubbliche;**
- **i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;**
- **l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada.**

Missione 4

La Scuola è al centro delle attenzioni e del programma dell' amministrazione.

Si assicurerà costante sostegno, con gli investimenti, sia nelle strutture che nelle attrezzature, nella limitatezza dei fondi a disposizione, affinché le scuole possano svolgere dignitosamente il loro ruolo vitale per la collettività.

Il puntuale adeguamento del patrimonio edilizio scolastico sarà la priorità del mandato amministrativo, a partire dal Progetto della messa in sicurezza della Scuola Media Statale di Piazza Municipio di prossima attuazione.

Si sosterrà l'offerta scolastica.

Si favoriranno iniziative da tempo abbandonate come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Sarà garantito il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto come il servizio di refezione scolastica e quello relativo al trasporto scolastico.

Missione 05

Per quanto riguarda la cultura, l'Amministrazione ritiene che la futura strategia debba rispondere ai seguenti indirizzi:

- riorganizzazione della biblioteca, anche in risposta alle più moderne esigenze nonché alle disponibilità delle innovazioni tecnologiche;
- sostegno e coordinamento logistico alle associazioni culturali, portatrici di interessi collettivi e di iniziative volte alla promozione culturale;

Missione 06

Gli obiettivi da perseguire sono così sintetizzabili:

- sostegno e incoraggiamento all'attività sportiva nell'ottica di una crescita sociale, specie nei settori giovanili.
- agevolazioni alle associazioni che operano in questo settore sul nostro territorio;
- razionalizzazione delle gestioni delle strutture ludiche, delle palestre (in accordo con l'ordinamento scolastico) e degli impianti sportivi;

Missione 07

Ci si impegnerà a porre attenzione alle possibilità di turismo, anche legate all'agricoltura, nonché alle attività produttive e al commercio.

A tale scopo si è ritenuto fondamentale perseguire le seguenti strategie :

- organizzare e favorire nel territorio manifestazioni di valore, che fungano anche di richiamo turistico, con operazioni atte a farne crescere l'interesse e l'afflusso;
- fare rete tra agricoltori e settore turistico, sfruttando le reciproche sinergie;
- sostenere le iniziative e attività che mirano alla valorizzazione del territorio e delle realtà produttive locali.

Missione 08

Bisogna assicurare innanzitutto almeno le manutenzioni ordinarie del patrimonio.

La pianificazione dello sviluppo del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni strategiche dell'ente locale.

Si intende garantire la conclusione dell'iter amministrativo dello strumento di programmazione urbanistica (PUG) al fine di dare una prospettiva di sviluppo armonico del territorio.

Informazione ai cittadini, ai professionisti e alle imprese del settore in merito alle possibilità di miglioramento/adeguamento del patrimonio edilizio esistente nonché accedere a forme di agevolazioni fiscali.

Missione 09

Gli obiettivi si possono così sintetizzare:

- informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;
- sistemazione e mantenimento del verde pubblico;
- educazione e sensibilizzazione sui temi ambientali, specie nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune;
- politica di riduzione della quantità dei rifiuti prodotti al fine di contenere i relativi costi di smaltimento;
- monitoraggio dei consumi di tutte le utenze.

Missione 10

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di manutenzione sia dei manti stradali che della segnaletica, nonché lo sfalcio dei cigli e la potatura delle alberature sui viali.

Sarà garantita la manutenzione anche della rete di illuminazione pubblica, di cui è nostro obiettivo procedere alla ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici.

Missione 12

E' necessario sviluppare un sistema di collaborazione sociale tra le diverse istituzioni presenti sul territorio ivi comprese le forme di associazionismo e del mondo del volontariato laico e cattolico.

Vi sono esigenze primarie delle persone alle quali dare risposta nonché dare servizi volti alla coesione sociale, ciò soprattutto nell'ottica della prevenzione e del contrasto alle cause dei fenomeni di esclusione se non emarginazione.

Si sosterrà una politica di potenziamento dei servizi dedicati: ai diversamente abili, ai minori in difficoltà, alle persone non autosufficienti e ai cosiddetti "soggetti deboli" in generale.

Missione 14

L'amministrazione, in tema di sviluppo economico e competitività, si impegna a:

- creare dei gruppi di lavoro e forum permanenti che siano di consulto per le esigenze legate alle attività artigianali e commerciali operanti sul territorio;
- avviare collaborazioni con altri Enti, associazioni di categoria, al fine di incentivare la nascita di imprenditoria giovanile e start-up;
- attivare un'azione di coordinamento tra SUAP (sportello unico per le attività produttive) e tutti gli uffici pubblici coinvolti.

Missione 16

Sarà data massima attenzione e il massimo sostegno al settore agricolo che attraversa un periodo di profonda crisi e con prospettive alquanto preoccupanti nella considerazione che il nostro territorio nel tempo ha sviluppato soprattutto il settore olivicolo ora messo a dura prova per l'emergenza xylella. Saranno attivati tutti i canali possibili al che si possa risollevare e riprendere tale settore primario che investe non solo l'agricoltore ma tutta l'economia ad esso collegata.

Missione 20

Gli accantonamenti al fondo riserva rispettano il limite minimo di cui all'art. 166 del tuel, previsto nello 0.45% della spesa corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità viene previsto nel rispetto del principio contabile allegato 4/2 del d.lgs 118/2011.

Fondo indennità di fine mandato regolarmente previsto in ciascun esercizio.

Missione 60

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1					Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione

Si rimanda al piano delle Opere Pubbliche

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	850.419,68	773.008,90	812.942,51	814.542,51
I.R.A.P.	51.915,30	51.915,30	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	6.050,00	6.050,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	18.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	926.384,98	830.974,20	812.942,51	814.542,51

Descrizione deduzione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	926.384,98	830.974,20	812.942,51	814.542,51
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il limite è pari ad € 42.717,51 oltre oneri riflessi.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
460 0	01.02-1.03.01.02.001	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	18.000,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020.-2021-2022

Il patrimonio comunale è così composto:

PARCO GIOCHI VIA DUE GIUGNO
SANTUARIO MADONNA DI GALEANO
MASSERIA GRANDE
SCUOLA VIA COLOMBO
LOCALE CENTRO ANZIANI
SCUOLA MEDIA PIAZZA MUNICIPIO
LOCALI EX BIBLIOTECA SALA FRIZZOLI
CASE PARCHEGGIO CURTI DELLE DONNE 8
LOCALE DEPOSITO PRESSO CASE PARCHEGGIO
TERRENO CONTRADA VALESIO
TERRENO EX DISCARICA MOLINARA
AREA VERDE VIA COLOMBO
ABITAZIONE CUSTODE PRESSO CAMPO SPORTIVO
ABITAZIONE CUSTODE CIMITERO
ABITAZIONE VIA PALMA
AUTORIMESSA EX MERCATO COPERTO
DEPOSITI VIA PALMA
APPARTAMENTI CONFISCATI
VILLA CON VANO GARAGE C.DA SANTA BARBARA
TERRENI VASCHE PLUVIALE
SCUOLA VIA CANEVA
CAMPO SPORTIVO
SCUOLA VIA LOMARCHESE
SEDE COMUNALE
PRONTO SOCCORSO LENDINUSO
ASILO COMUNALE VIA VESPUCCI
CANILE - EX DISCARICA C.DA RINALDA
LOCALI CASERMA CARABINIERI EX ASILO NIDO

Non sono previste alienazioni non avendo patrimonio da alienare.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- _ la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- _ la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- _ la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi che oggi affligge il nostro Paese e dal peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Tutta la programmazione risentirà da quanto generato dall'emergenza Covid-19, dalla ristrettezze economiche che hanno colpito le famiglie per il blocco delle varie attività, con ripercussioni anche sul bilancio comunale considerata le ulteriori difficoltà di riscossione dei tributi ed il conseguente fermo dell'attività accertativa.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di trasparenza introdotti dal D. Lgs. 33/2013.

Torchiarolo lì 30.07.2020

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Domenico Marzo**

....., li/....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....